

COMUNICATO 1/2022

Come ogni anno, ecco il primo comunicato con il consueto resoconto dell'attività della Cassa di Solidarietà nei dodici mesi appena trascorsi. La situazione del mondo del lavoro è pesantissima. Le denunce di infortunio sono aumentate, così come il numero delle vittime: oltre tre persone al giorno (uno ogni 8 ore) non sono più tornate a casa dal lavoro. Altre migliaia muoiono per amianto e sostanze nocive. Anche per questo siamo sempre più convinti che i lavoratori debbano unirsi e lottare per la sicurezza, la salute, la dignità e i diritti.

E pensiamo che uno strumento come la Cassa di Solidarietà possa contribuire a questo legame e a sostenere i lavoratori che producono iniziative e si battono nei luoghi di lavoro.

In questo anno, costellato da licenziamenti di massa, morti sul e da lavoro, licenziamenti disciplinari e forme repressive di ogni tipo, la pandemia (per come è stata gestita) ha creato ulteriore divisione fra i lavoratori e non solo.

In questo scenario è stata invece reale e tangibile la solidarietà da parte di tanti ferrovieri e ferroviere, lavoratori, cittadini, associazioni e realtà sindacali, sociali e politiche nei confronti dei nostri 6 colleghi Rls esclusi come parte civile dal processo di Viareggio. Come Cassa avevamo invitato ad aderire alla sottoscrizione promossa per far fronte al pagamento dell'abnorme cifra di circa 80.000 euro a titolo di spese legali che i Rls sono stati condannati a pagare dopo la sentenza della Corte di Cassazione di Roma dell' 8 gennaio 2021. La straordinaria adesione ha permesso di raggiungere una quota ben superiore a quella richiesta.

I Rls hanno deciso (come da loro stessi già annunciato a giugno) di versare la cifra eccedente alla Cassa. Il totale attualmente presente sul c/c ammonta quindi a **€ 118.620,00**.

A loro va il nostro ringraziamento per aver concretizzato quel valore in cui crediamo così tanto: la solidarietà.

Grazie al contributo di tutti gli iscritti e le iscritte, nel 2021 abbiamo sostenuto:

il collega macchinista **Maurizio Ferri** (700 euro a titolo di contributo per le spese legali per il ricorso legale presentato in seguito ad un grave infortunio che gli ha procurato pesanti danni permanenti);

il collega macchinista **Daniilo Mascelloni** (1.122 euro per rimborso spese di perizia tecnica), la prossima udienza del processo si terrà il 25 gennaio;

Bruno Bellomonte – il capostazione sardo al quale è stato richiesto un ulteriore pagamento di spese legali in seguito ai processi che lo hanno ingiustamente coinvolto (5.000 euro); Bruno ha richiesto un prestito, ma sostenere Bruno, per quanto ha affrontato e fatto in passato - anche per la Cassa - per noi è un dovere-piacere;

la Cassa di resistenza del **Collettivo lavoratori della GKN di Campi Bisenzio (Fi)** in lotta contro i vergognosi licenziamenti decisi dai vertici aziendali (versamento di 500 euro);

Dante De Angelis, al quale abbiamo rimborsato parte delle spese legali a fronte di ricorsi contro le sanzioni comminate (3.680 euro).

Infine, Abbiamo voluto far sentire la nostra vicinanza alla famiglia, in difficoltà anche economica, del collega **Bernardo Papaccio** (deceduto improvvisamente) con un contributo di 2.000 euro e a **Sara Nucera**, giovane capotreno vittima di un grave incidente stradale, devolvendo 1.000 euro in suo favore. Ci teniamo a ribadire il nostro più grande grazie anche ai nuovi iscritti e iscritte che hanno raccolto il nostro appello e a loro ribadiamo il nostro benvenuto! In Ferrovia c'è stato un gran ricambio generazionale e vorremmo entrare in contatto con i nuovi arrivati e arrivate e rendere questa realtà sempre più importante e duratura. Per qualsiasi informazione potete scriverci (cassadisolidarieta@gmail.com) e per eventuali iscrizioni potete andare sul nostro sito (www.casofs.org).

ATTENZIONE!

CAMBIANO LE COORDINATE BANCARIE PER I VERSAMENTI ALLA CASSA.

Infine, vi informiamo della modifica del codice IBAN della Cassa di Solidarietà. Abbiamo infatti dovuto costituire una associazione poiché mantenere l'intestazione del conto corrente ad una persona fisica avrebbe determinato pesanti oneri di tipo fiscale (e non solo) per il titolare del conto stesso. Da ora in poi, quindi, vi invitiamo a versare le quote sul conto corrente bancario appositamente dedicato, con **IBAN: IT92C 01030 39551 00000 1461615 intestato a " Cassa di Solidarietà tra ferrovieri "** presso la banca Monte dei Paschi di Siena a Ciampino. Il precedente conto corrente postale verrà successivamente chiuso.

Auguri a tutti e tutte per un 2022 un po' più sereno ma soprattutto più SICURO.

Ciampino, 13 gennaio 2022

Il direttivo della Cassa di Solidarietà.